

PROTOCOLLO 13 DIO MISERICORDIOSO

A te, Signore Gesù Cristo nostro Dio, appartengono i cieli e i cieli più alti, la terra e tutto ciò che è in essa (Dt 10, 14).

I. Adoriamo

Se il mio popolo...

<https://youtu.be/F-njupQWZt4>

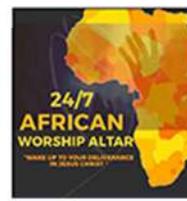
La mia grazia in Te

<https://youtu.be/A6azJp-irEA>

II. Dichiariamo la multiforme saggezza di Dio:

«Leggendo, potrete capire la conoscenza che io ho del mistero di Cristo. Nelle altre epoche non fu concesso ai figli degli uomini di conoscere questo mistero, così come ora, per mezzo dello Spirito, è stato rivelato ai santi apostoli e profeti di lui; vale a dire che gli stranieri sono eredi con noi, membra con noi di un medesimo corpo e con noi partecipi della promessa fatta in Cristo Gesù mediante il vangelo, e di manifestare {a tutti} quale sia il piano seguito da Dio riguardo al mistero che è stato fin dalle più remote età nascosto in Dio, il Creatore di tutte le cose; affinché i principati e le potenze nei luoghi celesti conoscano oggi, per mezzo della chiesa, la infinitamente varia sapienza di Dio, secondo il disegno eterno che egli ha attuato mediante il nostro Signore, Cristo Gesù; nel quale abbiamo la libertà di accostarci a Dio, con piena fiducia, mediante la fede in lui.» Lettera agli Efesini 3:4-6, 9-12 NR06.





«Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio. In lui abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di ogni creatura; poiché in lui sono state create tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili: troni, signorie, principati, potestà; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di ogni cosa e tutte le cose sussistono in lui. Egli è il capo del corpo, cioè della chiesa; egli che è il principio, il primogenito dai morti, affinché in ogni cosa abbia il primato. Poiché al Padre piacque di far abitare in lui tutta la pienezza e di riconciliare con sé tutte le cose per mezzo di lui, avendo fatto la pace mediante il sangue della sua croce; {per mezzo di lui, dico,} tanto le cose che sono sulla terra, quanto quelle che sono nei cieli.»

Lettera ai Colossesi 1:13-20 NR06

«E voi non avete ricevuto uno spirito di servitù per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione, mediante il quale gridiamo: «Abbà! Padre!» Lo Spirito stesso attesta insieme con il nostro spirito che siamo figli di Dio. Se siamo figli,

siamo anche eredi: eredi di Dio e coeredi di Cristo, se veramente soffriamo con lui, per essere anche glorificati con lui.»
Lettera ai Romani 8:15-17 NR06

III. Confessiamo i nostri peccati e pentiamoci

Padre unito come uno, come Tu sei unito al Padre, noi, Tuoi figli del X Continente (menziona il tuo Continente), siamo pentiti e veniamo con cuore contrito e umile per presentarti questa Veglia di 24 ore. Veniamo davanti a Te, chiedendoti perdono per le trasgressioni che abbiamo commesso:

- Individui,
- La famiglia,
- Corporativo come X (citare i loro nomi: keniani, italiani, cileni...) e
- Come (a) X (menziona il tuo demonimo continentale: australiani, asiatici, africani...),

ti prego di avere pietà di noi, perché la tua misericordia trionfa sul giudizio (Giacomo 2:13). Ti chiediamo che il tuo prezioso sangue ci purifichi individualmente, come famiglia, come comunità, come nazione e come continente.



Abbiamo peccato:

«perché, pur avendo conosciuto Dio, non lo hanno glorificato come Dio, né lo hanno ringraziato; ma si sono dati a vani ragionamenti e il loro cuore privo d'intelligenza si è ottenebrato. Benché si dichiarino sapienti, sono diventati stolti, e hanno mutato la gloria del Dio incorruttibile in immagini simili a quelle dell'uomo corruttibile, di uccelli, di quadrupedi e di rettili. Per questo Dio li ha abbandonati all'impurità, secondo i desideri dei loro cuori, in modo da disonorare fra di loro i loro corpi; essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen. Perciò Dio li ha abbandonati a passioni infami: infatti le loro donne hanno cambiato l'uso naturale in quello che è contro natura; similmente anche gli uomini, lasciando il rapporto naturale con la donna, si sono infiammati nella loro libidine gli uni per gli altri commettendo uomini con uomini atti infami, ricevendo in loro stessi la meritata ricompensa del proprio traviamiento. Siccome non si sono curati di conoscere Dio, Dio li ha abbandonati in balia della loro mente perversa sì che facessero ciò

che è sconveniente; ricolmi di ogni ingiustizia, malvagità, cupidigia, malizia; pieni di invidia, di omicidio, di contesa, di frode, di malignità; calunniatori, maldicenti, abominevoli a Dio, insolenti, superbi, vanagloriosi, ingegnosi nel male, ribelli ai genitori, insensati, sleali, senza affetti naturali, spietati. Essi, pur conoscendo che secondo i decreti di Dio quelli che fanno tali cose sono degni di morte, non soltanto le fanno, ma anche approvano chi le commette.» Lettera ai Romani 1:21-32 NR06

Signore: Ogni decreto che è stato stabilito dal tuo Trono Celeste a causa di tutti questi peccati che sto confessando, per favore cambiali Dio, porta la pace di tipo Shalom a ciascuno di noi X persone (menziona la denominazione della tua nazione come: congolesi, australiani, giapponesi). Signore cambia il decreto del cielo stabilito per il X continente (menziona il tuo continente), per il mio Paese X (menziona il tuo Paese), per la mia famiglia X X (menziona il cognome della tua famiglia) e per me (menziona il tuo nome completo); guarda il mio cuore, Signore. Abbi pietà di tutti noi, ti prego Signore, ti supplico.



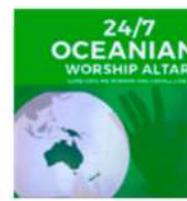
Questi sono i peccati che confesso:

(Ti prego di riflettere e di confessare i tuoi peccati personali, quelli della tua famiglia, quelli della tua comunità, quelli della tua nazione e quelli del tuo continente. Chiedi perdono per ciascuno di essi).

(Idee di peccati da confessare:

- arroganza, superbia, orgoglio, arroganza, grida, vanità
- rivalità, superiorità,
- l'indulgenza, l'amarezza, l'astio, il rancore, il risentimento, l'odio,
- l'ansia,
- autocommiserazione, autocondanna,
- derisione, pettegolezzi,
- avidità, gelosia, critica, invidia, ipocrisia,
- corruzione, frode e corruzione, spaccio di influenza, conflitto di interessi, nepotismo, violazione di trattati o patti, colpo di stato, esecuzioni stragiudiziale, omicidi, tradimento,
- crudeltà,

- mancanza di amore, indifferenza,
- impazienza,
- malcontento, insoddisfazione, lamentele continue,
- egoismo, inimicizie,
- inganno, autoinganno, calunnia,
- menzogna, manipolazione, infedeltà,
- frustrazione,
- stregoneria, idolatria, ribellione,
- oroscopo,
- rabbia, litigi, mancanza di rispetto, litigi,
- violenza, vendetta,
- autoinganno sull'omosessualità e il lesbianismo, la fornicazione, l'aborto, lo stupro, l'adulterio, la prostituzione, la tratta di esseri umani,
- maschilismo,
- parole cattive, malvagità, maledizione, malvagità, perversione,
- paura,
- ossessione,
- la pigrizia, l'inefficienza,
- rifiuto,
- religiosità,
- rapina,
- superstizione, ecc...)



Signore, ti chiediamo di spezzare ogni maledizione contro di me, la mia famiglia, la mia comunità, il mio paese, il mio continente.

Signore, ora che ho chiesto perdono per questi peccati, metto le conseguenze di ciascuno di loro nelle tue mani misericordiose. Metto nelle tue mani le conseguenze dei peccati della mia famiglia, della mia comunità, del mio paese, del mio continente e dei miei peccati. Tu sei lento all'ira e grande nella misericordia, mio Dio (Sal 103,8).

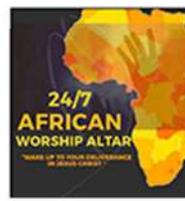
IV. Ti chiediamo di sostituire tutti quei peccati che abbiamo avuto nel mio continente, nella mia nazione, nella mia nazione, nella mia comunità, nella mia famiglia e nella mia:

(Invertite i peccati che avete confessato, dichiarando il contrario, in modo che siano specificamente sostituiti da ciò che il Signore desidera, cercando di far compiere la volontà del Signore sulla terra).



(Idee:

- ✓ L'amore per il Signore,
- ✓ amore e rispetto per gli altri,
- ✓ identità in Cristo, il rimorso e il pentimento quotidiano,
- ✓ benignità,
- ✓ gentilezza,
- ✓ buone relazioni,
- ✓ capacità di perdonare, istantaneamente qualsiasi torto,
- ✓ condividere con gli altri
- ✓ compassione,
- ✓ la comprensione degli altri,



- ✓ la costanza,
- ✓ contentezza,
- ✓ il controllo della sua lingua,
- ✓ la sanità mentale,
- ✓ sventramento,
- ✓ autocontrollo,
- ✓ comprensione,
- ✓ speranza,
- ✓ spirito di eccellenza,
- ✓ la fede nella Parola
- ✓ la fede per seminare e raccogliere in generale,
- ✓ la fedeltà,
- ✓ forte desiderio di manifestare il Regno di Dio sulla terra,
- ✓ gioia,
- ✓ umiltà,
- ✓ identità in Cristo,
- ✓ intelligenza emotiva,
- ✓ giustizia,
- ✓ la vera libertà,
- ✓ luce e verità,
- ✓ mansuetudine,
- ✓ più fame e sete della Parola di Dio,
- ✓ più rivelazione dei misteri di Cristo,

- ✓ Misericordia,
- ✓ nuove idee,
- ✓ l'obbedienza,
- ✓ pazienza,
- ✓ la pace,
- ✓ il perdono,
- ✓ la perseveranza,
- ✓ perseveranza,
- ✓ pienezza,
- ✓ profonda gratitudine a Dio,
- ✓ attenzione,
- ✓ purezza di cuore,
- ✓ la rettitudine,
- ✓ saggezza,
- ✓ salute,
- ✓ santità,
- ✓ essere felici per la felicità degli altri,
- ✓ sobrietà,
- ✓ l'apprezzamento di me stesso,
- ✓ paura di YHVH,
- ✓ amore per YHVH,
- ✓ temperanza,
- ✓ diligenza,
- ✓ Unità, ecc...)



V. Veniamo a prendere le porte dei nostri nemici (Genesi 24:60 NKJV), veniamo a chiederti che le porte dell'Ades non vincano nei territori sulla terra dove il nemico ha voluto penetrare nel nostro continente, neanche sul territorio del mio paese, né anche nella mia comunità, né anche nella mia famiglia, né contro di me. Lava, o Signore, con il sapone del lavandaio, il Covid 19 dei nostri territori (Malachia 3:2), che il fuoco del tuo raffinatore cada e purifichi eliminando impurità e impurità dall'aria e dalle terre che ci hai dato in eredità e che siano unti con il potente sangue di Gesù Cristo.



VI. Leggi tutto il Salmo 18 ad alta voce:

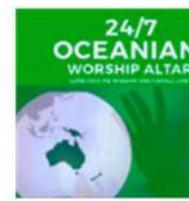
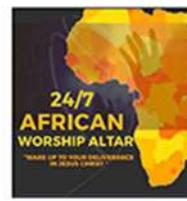
«Al direttore del coro. Di Davide, servo del SIGNORE, il quale rivolse al SIGNORE le parole di questo cantico, quando il SIGNORE lo liberò dalla mano di Saul. Egli disse: «Io ti amo, o SIGNORE, mia forza! Il SIGNORE è la mia rocca, la mia fortezza, il mio liberatore; il mio Dio, la mia rupe, in cui mi rifugio, il mio scudo, il mio potente salvatore, il mio alto rifugio. Io invocai il SIGNORE, che è degno d'ogni lode, e fui salvato dai miei nemici. I legami della morte mi avevano circondato, i torrenti della distruzione mi avevano spaventato. I legami del soggiorno dei morti mi avevano attorniato, i lacci della morte mi

avevano sorpreso. Nella mia angoscia invocai il SIGNORE, gridai al mio Dio. Egli udì la mia voce dal suo tempio, il mio grido giunse a lui, ai suoi orecchi. Allora la terra fu scossa e tremò, le fondamenta dei monti furono smosse e scrollate; perché egli era colmo di sdegno. Un fumo saliva dalle sue narici; un fuoco consumante gli usciva dalla bocca e ne venivano fuori carboni accesi. Egli abbassò i cieli e discese, una fitta nube aveva sotto i piedi. Cavalcava un cherubino e volava; volava veloce sulle ali del vento. Aveva fatto delle tenebre la sua stanza nascosta; aveva posto intorno a sé, per suo padiglione, l'oscurità delle acque, le dense nubi dei cieli. Per lo splendore che



emanava da lui, le dense nubi si sciolsero con grandine e con carboni ardenti. Il **SIGNORE** tuonò nei cieli, l'Altissimo fece udire la sua voce con grandine e con carboni ardenti. Scagliò le sue saette e disperse i nemici; lanciò folgori in gran numero e li mise in fuga. Allora apparve il fondo del mare e le fondamenta del mondo furono scoperte al tuo rimprovero, o **SIGNORE**, al soffio del vento delle tue narici. Egli tese dall'alto la mano e mi prese, mi trasse fuori dalle grandi acque. Mi liberò dal mio potente nemico, da quelli che mi odiavano, perché erano più forti di me. Essi mi erano piombati addosso nel dì della mia calamità, ma il **SIGNORE** fu il mio sostegno. Egli mi trasse fuori al largo, mi liberò, perché mi gradisce. Il **SIGNORE** mi ha ricompensato secondo la mia giustizia, mi ha reso secondo la purezza delle mie mani, poiché ho osservato le vie del **SIGNORE** e non mi sono allontanato dal mio Dio, comportandomi da empio. Poiché ho tenuto tutte le sue leggi davanti a me e non ho rifiutato i suoi precetti. Sono stato integro verso di lui, mi sono guardato dalla mia iniquità. Perciò il **SIGNORE** mi ha ripagato secondo la mia giustizia, secondo la purezza delle mie mani in sua presenza. Tu ti mostri pietoso verso il pio, integro verso l'uomo integro;

ti mostri puro con il puro e ti mostri astuto con il perverso; poiché tu sei colui che salva la gente afflitta e fa abbassare gli occhi alteri. Sì, tu fai risplendere la mia lampada; il **SIGNORE**, il mio Dio, illumina le mie tenebre. Con te io assalgo tutta una schiera, con il mio Dio salgo sulle mura. La via di Dio è perfetta; la parola del **SIGNORE** è purificata con il fuoco; egli è lo scudo di tutti quelli che sperano in lui. Poiché chi è Dio all'infuori del **SIGNORE**? E chi è Rocca all'infuori del nostro Dio, il Dio che mi cinge di forza e rende la mia via retta? Egli rende i miei piedi simili a quelli delle cerva, mi rende saldo sulle mie alture; addestra le mie mani alla battaglia e le mie braccia tendono un arco di bronzo. Tu mi hai anche dato lo scudo della tua salvezza, la tua destra mi ha sostenuto, la tua bontà mi ha reso grande. Tu hai allargato la via davanti ai miei passi e i miei piedi non hanno vacillato. Ho inseguito i miei nemici e li ho raggiunti; non sono tornato indietro prima di averli distrutti. Li ho abbattuti e non sono potuti risorgere; sono caduti sotto i miei piedi. Tu m'hai cinto di forza per la guerra; tu hai fatto piegare sotto di me i miei avversari; hai fatto voltare le spalle davanti a me ai miei nemici, e ho distrutto quelli che mi odiavano. Hanno gridato, ma nessuno li ha salvati; hanno gridato al **SIGNORE**, ma



egli non ha risposto. Io li ho tritati come polvere al vento, li ho spazzati via come il fango delle strade. Tu mi hai liberato dal popolo in rivolta, mi hai costituito capo di nazioni; un popolo che non conoscevo mi è stato sottomesso. Al solo udir parlare di me, mi hanno ubbidito; i figli degli stranieri mi hanno reso omaggio. I figli degli stranieri si sono persi d'animo, sono usciti tremanti dai loro nascondigli. Il **SIGNORE** vive: sia benedetta la mia Rocca! Sia esaltato il Dio della mia salvezza! Il Dio che fa la mia vendetta e mi sottomette i popoli, che mi libera dai miei nemici. Sì, tu

m'innalzi sopra i miei avversari, mi salvi dall'uomo violento. Perciò, o **SIGNORE**, ti loderò tra le nazioni e salmeggerò al tuo nome. Grandi liberazioni egli accorda al suo re, usa benevolenza verso il suo unto, verso Davide e la sua discendenza in eterno».

Salmi 18:1-50 NR06

VII. Adorazione per chiudere

Con te sono al sicuro

<https://youtu.be/MT0QjWJxgnw>

Questo protocollo è disponibile in: spagnolo, inglese, portoghese, francese.

Potete richiederlo a:

Whatsapp: (502) 5702 9863

E-mail: e.cuchet@seizeforjesuschrist.org

Facebook: www.facebook.com/SeizeforJesuschrist